

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MARANO VICENTINO

Scuola Primaria Statale "A. Fogazzaro"

Anno scolastico 2007/2008

Progetto: ARTIGAL - "READY FOR A STORY!"

per le classi terze A/B/C/D/E, quinte A/B/C/D della scuola primaria

Responsabile del progetto: Ins. DE ROSA MARIA

Realizzatori del progetto: Ins. DE ROSA MARIA

Ins. DONGIACOMO MARCELLA

Ins. PIOVINI MARIA

## RELAZIONE DI VERIFICA FINALE

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti d'inglese hanno portato avanti un progetto didattico per l'insegnamento-apprendimento della lingua straniera proposto e curato da J. M. Artigal, esperto riconosciuto a livello internazionale per quanto riguarda l'apprendimento precoce delle lingue non materne. Artigal, oltre ad avere avuto una lunga esperienza come insegnante di scuola dell'infanzia, è formatore dei docenti che desiderano applicare la metodologia didattica da lui proposta, della quale ha ideato e realizzato personalmente il materiale didattico.

Si tratta di una metodologia molto motivante, basata su input linguistici privi di supporto visivo, ma emozionalmente molto significativi, per favorire in modo considerevole la produzione linguistica dei bambini. Si basa su storie drammatizzate, nelle quali gli alunni interpretano attivamente tutte le parti ad esse correlate.

Successivamente queste storie si completano con attività integrative, che, con l'aggiunta del supporto visivo, costituiscono ulteriori opportunità di approfondimento: murali, giochi, disegni, libretti e piccoli teatri con personaggi adesivi. Al termine delle attività, i bambini saranno in grado, in inglese, di raccontare le storie, cantare le canzoni, leggere un libretto che hanno costruito da soli, utilizzando fin dall'inizio una lingua impregnata di emozioni e di significato.

Per poter applicare la metodologia didattica proposta da J. M. Artigal e sviluppare il Progetto "Ready for a story!", i docenti titolari di lingua inglese nella scuola primaria di Marano hanno seguito i corsi di formazione base e di approfondimento tenuti da Artigal negli anni scolastici 2005/2006, 2006/2007 e 2007/2008.

Per la realizzazione del Progetto, le famiglie degli alunni hanno partecipato per il 50%

primaria ha affrontato e coperto l'intero costo dell'intervento di formazione ad opera della collaboratrice di Artigal e responsabile di "Progetto Lingue", sig.ra Nadia Mazzardis Lucich, che il 17 aprile 2008 ha effettuato, dalle 9:30 alle 17:30, una giornata di formazione dei docenti di lingua straniera della scuola. Tale intervento ha visto anche la messa in scena delle due rappresentazioni teatrali per i genitori relative alle storie drammatizzate, scelte per le classi terze e quinte.

Il Progetto Artigal - "Ready for a story!" prevede, appunto, a conclusione di anno scolastico degli spettacoli in lingua inglese che le singole classi proporranno ai loro genitori, in date ed orari differenziati, spettacoli semplici ma attraverso i quali i bambini vogliono dimostrare quale sia la loro competenza in lingua straniera.

### OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

- ü L'obiettivo principale è portare i bambini a "parlare" in lingua straniera senza inibizioni
- ü Questa metodologia didattica favorisce la spontaneità nell'uso della lingua straniera
- ü Si utilizza una lingua impregnata di emozioni e significati per far sì che l'apprendimento sia più rapido ed efficace
- ü Il materiale didattico utilizzato permette agli alunni di condividere con i propri genitori questa esperienza e le emozioni suscitate.

### CONTENUTI

- § Questa proposta didattica utilizza piccoli racconti drammatizzati con particolare ritmo e gestualità
- § Gli alunni ripetono le storie assieme in classe ed interpretano attivamente tutte le parti ad esse correlate
- § Il materiale didattico appositamente ideato permette attività integrative, che costituiscono ulteriori opportunità di approfondimento
- § Al termine delle attività in classe, gli alunni porteranno i loro lavori a casa, raccontando loro le storie con l'aiuto di un teatrino di personaggi autoadesivi.

### VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Progetto è al momento in fase di conclusione, ma le insegnanti hanno deciso, per le classi terze, di affrontare ed approfondire alcune attività nelle prime settimane del prossimo anno scolastico.

La valutazione dell'esperienza da parte delle insegnanti è sicuramente positiva sotto diversi punti di vista: per le acquisizioni prettamente linguistico-cognitive, per le ricadute a livello di competenze trasversali, per lo sviluppo di comportamenti affettivo-relazionali.

Gli alunni delle classi interessate dal progetto hanno accolto tutte le proposte con grande curiosità ed una partecipazione sempre attiva; hanno dimostrato consapevolezza e responsabilità durante le lezioni, mantenendo un comportamento sempre corretto.

Questa metodologia didattica, infatti, prevede attività meno strutturate e fuori dagli abituali canoni di insegnamento (lo spazio-aula è strutturato in modo diverso, i bimbi devono muoversi, usare gesti ed eseguire azioni, partecipare emotivamente...), di conseguenza, si rischia che i bambini meno maturi o con disagi comportamentali vedano tali momenti come

opportunità per sfuggire al controllo e diventino, così, elemento di disturbo, turbando la serenità necessaria per lo svolgimento delle attività.

Quest'anno, invece, in tutte le classi, le attività proposte agli alunni sono state affrontate molto bene e sempre in modo costruttivo.

Gli alunni delle classi quinte e quelli della classe 3<sup>C</sup> hanno portato a casa il materiale didattico utilizzato e relativo alla storia dello scorso anno ed hanno, quindi, potuto condividere con i loro genitori quest'esperienza e le emozioni suscitate, ovviamente con modalità ed in misura diversa a seconda dell'alunno. Ai genitori, di riscontro, è stato chiesto di specificare tali modalità e misure attraverso un questionario per valutare la percentuale di ritorno della lingua straniera appresa, portata al di fuori dell'ambiente scolastico.

Alcuni degli spettacoli per i genitori sono già stati effettuati con risultati molto soddisfacenti: i genitori presenti delle classi 3<sup>A</sup>, 3<sup>D</sup>, 5<sup>A</sup> e 5<sup>D</sup>, ai quali è stato chiesto di compilare un questionario di gradimento, hanno espresso il loro apprezzamento per quanto i bambini hanno dimostrato e per l'efficacia del metodo d'insegnamento applicato con questo progetto.

A conclusione del Progetto, la fase di verifica e valutazione prevede anche la somministrazione del questionario di gradimento agli alunni coinvolti. Le docenti d'inglese tabuleranno i dati raccolti e li interpreteranno, giungendo, così, ad una valutazione complessiva del Progetto sviluppato.

### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In generale, il Progetto è stato sviluppato in modo soddisfacente e si sono presto colti i primi risultati positivi: il livello di coinvolgimento emozionale della storia ha, infatti, favorito nei bambini una più spontanea ed immediata produzione linguistica e la disponibilità a mettersi in gioco, senza lasciarsi intimidire o bloccare dal pensiero della prestazione.

Alla luce di quanto sopra espresso, per il prossimo anno scolastico, le insegnanti pensano di proseguire tale esperienza, proponendo agli alunni delle classi terze e quarte una nuova storia e, quindi, nuovo materiale, sempre che le famiglie rinnovino la disponibilità a collaborare economicamente al Progetto.

Marano, 20/05/2008

La responsabile  
MARI A DE ROSA